

(...) Negli ultimi anni si è verificato un forte sviluppo delle attività di comunicazione ed informazione ambientale promosse dalle pubbliche amministrazioni e dalle imprese, anche attraverso le loro forme associative (associazioni di categoria, consorzi, ecc.). In alcuni casi, queste attività rispondono a precisi obblighi normativi nei confronti di cittadini e consumatori, ma nella maggior parte dei casi si tratta di attività volontarie frutto di scelte strategiche, legate alla maggiore sensibilità dell'opinione pubblica nei confronti del degrado ambientale.

In Italia, la tutela dell'ambiente, infatti, occupa il terzo posto nella classifica delle grandi preoccupazioni degli italiani, subito dopo la disoccupazione e la crisi economica (indagine Gfk-Eurisko, 2009). Il 60% degli intervistati da Eurisko afferma di adottare comportamenti più attenti all'ambiente rispetto al passato e il 64% di fare più attenzione alle notizie che fanno riferimento all'ambiente.

Recenti studi indicano inoltre che da parte dei consumatori vi è un interesse crescente verso l'eco-compatibilità dei prodotti e vi è disponibilità a pagare una maggiorazione a fronte della presenza di caratteristiche ambientali positive. Il 52% dei consumatori italiani intervistati da Eurisko sarebbe disposto a pagare un premium-price per prodotti a basso impatto ambientale.

La qualità ambientale è quindi un fattore competitivo e di caratterizzazione del prodotto e, come tale, è stata inserita dalle aziende anche nelle proprie strategie di marketing. (...)

L'articolo:

<http://www.greenews.info/rubriche/top-contributors/la-comunicazione-e-l%E2%80%99informazione-ambientale-oggi/>

Greenaccord - VIII International Media Forum on the Protection of Nature (13-16 October 2010):

<http://www.greencanal.eu/2010cuneo/home.htm>

<http://www.repubblica.it/solidarieta/cibo-e-ambiente/2010/10/19/news/riuso-dei-rifiuti-e-agricoltura-sostenibile-il-motore-dell-africa-si-chiama-ecologia-8217659/?ref=HREC2-4>

* * *

Sulla comunicazione della scienza:

<http://oggiscienza.wordpress.com/2010/11/24/chi-cambiera-il-giornalismo-e-come/>